

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00037917

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario

OGTT - Tipologia a ostensorio

OGTV - Identificazione opera isolata

OGTN - Denominazione /dedicazione Reliquiario dei SS. Apollonia, Antonio Abate, Giacomo Maggiore

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Grignasco

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia NO

PRVC - Comune Grignasco

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

### PRD - DATA

PRDI - Data ingresso 1729

PRDU - Data uscita 1749

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia NO

PRVC - Comune Grignasco

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****PRD - DATA**

PRDI - Data ingresso 1757

PRDU - Data uscita 1783

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da 1729

DTSF - A 1729

DTM - Motivazione cronologia data

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento esecutore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione punzone

AUTN - Nome scelto Cropanese Carlo

AUTA - Dati anagrafici 1692 ca./ 1773

AUTH - Sigla per citazione 00000708

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica argento/ laminazione/ sbalzo

MTC - Materia e tecnica legno/ intaglio/ pittura

**MIS - MISURE**

MISA - Altezza 70

MISL - Larghezza 30

MISP - Profondità 19

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione cattivo

STCS - Indicazioni specifiche Lamina rovinata lungo il margine.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni**

La placca d'argento lavorata a sbalzo è fissata al supporto ligneo da numerosi chiodini. Il supporto è colorato di verde sui fianchi ed è fissato ad una base in legno (probabilmente posteriore al reliquiario) verniciata in marrone, con modanature ad andamento mistilineo. La base si protende all'indietro con una sporgenza alla quale è fissato il manico in legno (avvitato al fusto per mezzo di due viti sotto la teca), che ha un profili curvilineo e termina con una voluta. Sul retro, tra piede e nodo, c'è una placca metallica fissata con otto viti. La teca è chiusa da una scatola ovale metallica verniciata di verde. Non vi sono

<b>sull'oggetto</b>	sigilli. La decorazione è giocata su contrapposizioni di motivi curvilinei terminanti avvolte, arricchiti da motivi vegetali accartocciati, baccellature (stelo e attorno alla teca) e conchiglie (piede), ed ha un'impostazione simmetrica. Al centro del piede, che poggia sulla base in legno con due piedini a voluta, vi è un'iscrizione incisa. La teca è ovale vetrata sul davanti: l'interno è suddiviso in 5 scomparti da laminette dorate arricciate. Il coronamento è costituito da una croce a bracci uguali con quattro gruppi di raggi.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	piede, al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	BENEFATTORI/ DI GRIGNASCO/ ABITANTI/ IN ROMA/ 1729
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRP - Posizione</b>	ricettacolo, cartiglio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S. Apolloniae/ V.e M
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRP - Posizione</b>	ricettacolo, cartiglio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S. Antonii/ Abb
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRP - Posizione</b>	ricettacolo, cartiglio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S. Iacobi Ma./ Apost
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRP - Posizione</b>	ricettacolo, cartiglio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S. Antonii/ Patav

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRP - Posizione</b>	ricettacolo, cartiglio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S.Agathae/ V. e M

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	teca, retro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	1

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	teca, retro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	5 (ripetuto due volte)

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMQ - Qualificazione</b>	argentiere
<b>STMI - Identificazione</b>	Cropanese Carlo
<b>STMP - Posizione</b>	base, lato sinistro
<b>STMD - Descrizione</b>	Pellicano di profilo, volto a sinistra.

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMI - Identificazione</b>	marchio camerale di Roma
<b>STMP - Posizione</b>	base, lato sinistro
<b>STMD - Descrizione</b>	Padiglione con chiavi incrociate.

Le reliquie "ex ossibus" di S. Giacomo Maggiore Apostolo, S. Antonio Abate, S. Antonio da Padova, S. Apollonia Vergine e Martire e S. Agata Vergine erano state donate con lettere patenti datate Roma 9 /9/1728 alla chiesa parrocchiale di Grignasco e furono presentate dal Presbitero Cesare Milanolo alla Curia di Novara l'8/4/1730 per il riconoscimento e l'autorizzazione ad esporle (Archivio Parrocchiale di Grignasco). Il reliquiario appartiene ad una serie di quattro e fa parte di una consistente dotazione di arredi in argento per l'antica parrocchiale di S. Maria delle Grazie ad opera di benefattori grignaschesi residenti a Roma avvenuta tra il 1719 e il 1729: nel 1731,

**NSC - Notizie storico-critiche**

in un'aggiunta all'inventario redatto dall'arciprete Tartagliotti nel 1702, il reliquiario in oggetto è citato per la prima volta con gli altri simili: "più quattro reliquiarij di leg(n)o con sua mostra di lastra d'argento lavorato d'onze dodeci in circa per cad.o, e di altezza per cad.o onze quatordecim compreso il suo piede in legno indorato", con l'elenco preciso di tutte le reliquie. Era collocato in un "cardenzone inturato nell'muro" della sagrestia dell'antica parrocchiale (Archivio Parrocchiale di Grignasco). Oggi il basamento non è più dorato ed il manico posteriore di legno grezzo fu chiaramente rifatto per restaurare il reliquiario in epoca imprecisata. Lo si ritrova nella sagrestia della stessa chiesa fino al 1749 (Archivio di Stato di Novara), ma nel 1757 è invece in uno dei depositi per le reliquie ai lati dell'altare maggiore (Archivio Parrocchiale di Grignasco), dove è ancora nel 1763 (Archivio di Stato di Novara) e probabilmente rimase fino al 1783 per essere poi trasferito tra il 21 e il 23 settembre nella nuova parrocchiale da poco consacrata (Archivio privato Giongo Cacciami, Grignasco). Lo si ritrova elencato con le relative reliquie come uno dei "dieci reliquiari di legno con piastra d'argento" tra gli ornamenti dell'altare della nuova parrocchiale nel 1846 (Archivio Parrocchiale di Grignasco). I punzoni sono identificabili con quello depositato dall'argentiere romano Carlo Cropanese presso il notaio che il 4/9 /1725 lo descrisse come "un pellicano" e con il camerale in uso a Roma negli anni 1729-1730, quando erano bollatori per l'argento F. Morelli, B. Balbi, A. Politi e C. Modesti (cfr. C. Bulgari, "Argenti, gemmari e orafi d'Italia", Roma 1958, vol. I).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 49378

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

volume manoscritto

**FNTD - Data**

1730/04/08

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

inventario

**FNTD - Data**

1731/05/19

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

inventario

**FNTD - Data**

1757/06/06

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

inventario

**FNTD - Data**

1749/08/07

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1763/05/30

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	volume manoscritto
<b>FNTA - Autore</b>	Cacciami Carlo, parroco
<b>FNTD - Data</b>	1783/ 1799

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	Cacciami Carlo, parroco
<b>FNTD - Data</b>	1846

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bulgari C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1958
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v.I pp. 20, 340 n. 92, 422

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1985
<b>CMPN - Nome</b>	Sitzia P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Venturoli P.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bombino S.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bombino S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)